

# «La fusione di 4 comuni è un vantaggio per tutti»

**Bassa Est** «Mi dispiace lasciare indietro Sorbolo, spero ci ripensi: insieme avremmo 30mila abitanti»

## Sicurezza

«Videosorveglianza a giorni partono i lavori per il potenziamento»

MEZZANI

Chiara De Carli

Il secondo mandato del sindaco di Mezzani Romeo Azzali, confermato dopo le elezioni del maggio 2014, è caratterizzato dalla decisione che grava su tutta la Bassa Est e che vede il piccolo Comune rivierasco destinato a rivedere l'assetto in cui ha vissuto, amministrativamente parlando, gli ultimi decenni. Negli ultimi mesi, a tenere banco, è il tema della fusione con i Comuni limitrofi. Colorno, Sorbolo o tutti e tre, visto che Torrile si è chiamato da tempo fuori dal gioco? Dalle domande arrivate all'indirizzo email [ilsindacorispone@gazzettadiparma.net](mailto:ilsindacorispone@gazzettadiparma.net), la situazione di incertezza sembra preoccupare i mezzanesi.

**Quale pensa che sia la migliore soluzione per la Bassa Est?**

Penso che sia fondamentale ragionare in ottica di area vasta e che i Comuni debbano guardare al di là dei loro confini. Non si possono più fare gli stessi ragionamenti di qualche anno fa. La mia idea era di fare dei quattro

attuali un unico Comune nella Bassa Est: ognuno dei sindaci aveva idee diverse ma io continuo a sostenere che quella sia la direzione migliore.

**Torrile ha detto «no» alla fusione a quattro anche formalmente con un atto di consiglio comunale. Sorbolo ha fatto altrettanto. La soluzione che rimane è quella di Mezzani e Colorno.**

A me lasciare indietro Sorbolo dispiace. Spero e penso che ci ripenserà, per andare avanti in questo discorso insieme. Mezzani è un Comune piccolo e, a differenza degli altri, non può aspettare inerte, ma fino all'ultimo proverà a tenere dentro tutti. Ritengo sia il mio compito farlo.

**Quale vantaggio vede nella fusione a quattro?**

Oggi le Province non esistono più e l'interlocutore dei Comuni è diventata la Regione. Nei giorni scorsi è venuto nel Parmense il presidente [Bonaccini](#) e dov'è andato? A Fidenza, a Salsomaggiore e a Borgotaro: i Comuni più grandi. La fusione a quattro ci porterebbe a 30mila abitanti e ad essere il secondo Comune della provincia. I campanili rimangono ma deve sparire il campanilismo.

**In queste dinamiche, gioca il campanilismo o c'è dell'altro?**

Mezzani è sempre stato in mezzo. Non siamo spaventati dal lavorare con altri. Abbiamo portato in Unione Colorno e siamo andati a bussare a Torrile. In-

sieme siamo più forti.

**Visto che siamo in una fase di stallo, ci sono situazioni che potrebbero spingere verso Sorbolo o verso Colorno. Come mai il Comune di Mezzani sembra intenzionato a rinunciare a 20 anni di matrimonio con Sorbolo, e a tutti i progetti, i servizi, il personale in comune?**

Perché dobbiamo paragonare la fusione ad un matrimonio quando è una cosa diversa? Non voglio disperdere il patrimonio dell'Unione e non ho mai detto di no a Sorbolo, ma quando pone limiti è riduttivo della faccenda. Vorrei che Sorbolo fosse più aperto.

**Colorno, in 5 anni, ha conferito poche funzioni. Non le sembra un salto nel vuoto una fusione?**

Abbiamo lavorato cinque anni con Colorno e se non abbiamo conferito più funzioni non è tutta colpa loro.

**Corre voce che la proposta di fusione con Colorno sia un pretesto per garantire la possibilità di un terzo mandato ai due sindaci uscenti. Non sarebbe meglio escludere questa possibilità a priori?**

Naturalmente, nella fase successiva, mi metto a disposizione del Comune: se non mi vorranno me ne andrò nei miei pioppeti. Diventa, però, difficile sfilarsi da una situazione del genere. Se il sindaco lo vorrà fare uno dei ragazzi più giovani sono più contento.

**In un Comune da trentamila abi-**



## **tanti, Mezzani rappresenterebbe poco più del 10%. Non vi potete un problema legato alla rappresentanza territoriale?**

Si troverebbe una formula per averla: ad esempio creando consigli di circoscrizione. Chi vuole partecipare, se vuole, ha gli strumenti per farlo.

## **Secondo il cittadino che ha posto la prossima domanda, Colorno ha una struttura comunale meno solida di quella di Sorbolo ed entrate decisamente inferiori. Con la fusione con Colorno non si corre il rischio di peggiorare i servizi per Mezzani, che oggi dipendono quasi totalmente dall'Unione con Sorbolo?**

La transizione porta sempre problemi e non sarà tutto semplice ma l'idea è quella di poter poi ripartire con un'azione più efficace. E' più irresponsabile non fare niente che portare iniziative.

## **Da almeno 15 anni Mezzani non ha un agente di polizia municipale dedicato. Se andrà in porto la fusione con Colorno, come sarà gestita la sicurezza?**

Il 24 marzo scorso è scaduto il conferimento della funzione all'Unione e non possiamo rinnovarla in attesa dell'entrata di Torrile: visto che ha una durata quinquennale significherebbe escludere la possibilità di fare un corpo unico per i quattro Comuni. Faremo una convenzione in forma associata a tre comuni: i due corpi lavorano insieme e coprono anche Mezzani. Ora che c'è lo sblocco delle assunzioni, a Mezzani stiamo cercando di assumere un agente.

## **Cambiamo argomento ma restiamo sulla sicurezza. Ci segnalano che è stata da poco ridipinta la segnaletica stradale ma già in alcuni tratti è già cancellata. Alcuni problemi lungo le strade sono dati dai tombini che, nonostante le sostituzioni, sono sempre sfondati e pericolosi. Chi controlla i lavori che vengono fatti?**

La segnaletica orizzontale è stata rifatta a Mezzano Inferiore e in parte di Mezzano Superiore, dove è stato istituito il senso unico in via Falcone e via Palazzo del Vescovo in modo da poter ricavare parcheggi e rispondere così ad una richiesta dei residenti. Il periodo invernale non è però la stagione migliore per questi lavori. Rifaremo la segnaletica in tutte e tre le frazioni in maniera definitiva dopo aver fatto gli asfalti. Per i tombini, il problema più grosso è sulla provinciale, non sulle

strade comunali. Sulla la corretta esecuzione dei lavori pubblici non ho dubbi perché abbiamo un ufficio tecnico che sa il fatto suo. Anche i lavori che stiamo facendo a Casale sono seguiti bene e, controllando e facendo le dovute economie, siamo riusciti a fare 200 metri in più di pista ciclabile.

## **Parlava di rifare gli asfalti: avete già un programma?**

Abbiamo un progetto approvato nel 2015 con i lavori già appaltati dall'Unione. Sono previsti 300mila euro di interventi tra Sorbolo e Mezzani. Il dettaglio dipende dal prezzo che riusciremo a spuntare ma contiamo di riuscire a risistemare le zone ancora scoperte.

## **Ci sono strade più problematiche di altre: via Malcantone e via Fontanella.**

Il problema di via Malcantone, asfaltata nel 2014, è che non dovrebbe essere percorsa da mezzi pesanti ma molti camion la imboccano ugualmente. Quando ci sarà la Cispadana, che speriamo prima o poi venga ultimata, la situazione sarà senza dubbio migliore. Lo stesso vale per via Fontanella che ha l'accesso consentito soltanto ai residenti.

## **Torniamo per un attimo su via Malcantone: che fine ha fatto l'impianto di compostaggio?**

La vicenda è lunga. Nel 2008 è stato chiuso l'impianto realizzato dal Comune di Parma. Poi la proprietà è diventata di Iren e doveva essere legato al termovalorizzatore per trasformare i rifiuti organici in biocompost ma anche quel progetto non è andato avanti. Auspico che di quel luogo venga fatto almeno un punto di recupero del verde che sarebbe ideale per l'intera provincia.

## **Sempre in tema di rifiuti, com'è stata gestita la discarica a cielo aperto trovata a Mezzano Inferiore dopo l'alluvione?**

Quella è stata una vicenda che ci ha preoccupato e per due mesi ci abbiamo lavorato, con l'aiuto di tanti volontari, per risolverla il prima possibile rimuovendo tutti i rifiuti che erano stati buttati in un buco creato dal Po e poi coperti con mattoni: una cosa che un tempo si faceva. Sono state fatte tutte le analisi del caso e la discarica è stata chiusa con l'installazione di un piezometro per il monitoraggio continuo. Quest'anno, grazie ad un finanziamento regionale, sposteremo l'argine consortile ai piedi del quale è

stata trovata la discarica mettendo così in sicurezza sia idraulica che ambientale.

## **Il Comune di Mezzani è stato tra i primi ad introdurre la tariffa puntuale sulla raccolta rifiuti. Come sta andando? Viste le lamentele dei parmigiani sullo stesso servizio, ha un suggerimento da dare agli amministratori cittadini?**

La tariffa puntuale è partita nel 2014 e da allora abbiamo aumentato del 10% la quota di differenziata attestandoci sull'84%. La frazione dell'indifferenziato è calata tantissimo, tanto è vero che siamo stati giudicati «i più bravi in regione» con soli 86 kg per abitante. Con l'attuale legge sui rifiuti e gli incentivi, per la prima volta premieremo tutti i cittadini visto che a Mezzani arriveranno 42mila euro. Per quanto riguarda il consiglio da dare, posso solo dire che nei paesi è più facile fare la raccolta porta a porta ma ci sono accorgimenti che, se concordati con la cittadinanza, danno buoni risultati. Parma è il capoluogo di provincia al primo posto ma ci sono inevitabili difficoltà nel centro storico: la strada è questa e bisogna andare avanti ma il centro non si può trattare come la periferia. Fra pochi giorni sarà trascorso un anno dall'apertura della Rems: una scelta che aveva fatto discutere molto in paese. Ci traccia un bilancio?

Mi sento di dire che è stata fatta una scelta di civiltà che ha portato anche alla riqualificazione di un ambiente che andava risistemato e, di conseguenza, abbiamo avuto anche noi lo stimolo di migliorare la frazione. Quella di Mezzani è peraltro portata come esempio per tutte le altre Rems d'Italia: lunedì 18 aprile avremo qui i parlamentari e l'assessore regionale alla sanità ma abbiamo spesso in visita anche gli studenti degli istituti professionali che vengono ad imparare sul campo come si opera in queste strutture.

## **Un tema sempre «caldo» è quello della sicurezza. Sembra che a Mezzani avvengano meno reati rispetto al passato. E' così?**

Non voglio dire che siamo un'isola felice: anche da noi ci sono furti ma, a livello generale, siamo mediamente soddisfatti. La stazione dei carabinieri di Sorbolo è molto attiva anche sul tema della prevenzione dei reati. Fra qualche giorno inizieranno anche i lavori relativi al potenziamento della videosorveglianza

za, ad onor del vero un po' in ritardo sulla tabella di marcia che ci eravamo dati. Risistemeremo la rete in modo da potere aggiungere all'impianto, in futuro, altre telecamere e arriveremo a coprire il territorio con 7 telecamere attive le cui riprese verranno visualizzate nelle sale operative dei carabinieri e dei Comuni.

### **Non ci sarà più la centrale operativa di Colorno?**

Il sistema non è collegato con Colorno ma, in futuro, per mettere tutti in rete basterà installare un ripetitore.

### **Il semaforo rallentatore di Trai è di Colorno o Mezzani? Una volta capito come funziona, tutti passano col rosso, non si può trovare una soluzione maggiormente deterrente?**

Il semaforo serve appunto da deterrente: se si superano i 50 chilometri all'ora scatta. Non tutti passano con il rosso: molti rallentano e stanno attenti.

### **Passiamo ai progetti per lo sviluppo del territorio e del turismo. Avete sempre puntato molto sulla Riserva Parma Morta e sull'acquario. Avete iniziative per incrementare l'interesse nei loro confronti?**

Per quanto riguarda la struttura che ospita l'acquario, l'Ente Parchi sta finendo il progetto ed entro l'anno partiranno i lavori di messa in sicurezza sismica. La Regione ha dato un contributo importante allo sviluppo del centro culturale e pensiamo che possa diventare, già nel prossimo futuro, una porta d'ingresso verso il fiume. Da Pole-

sine a Mezzani stiamo lavorando per potere rendere ciclabile tutta la Bici Parma Po.

### **Orientati verso il turismo slow, ma mancano le strutture ricettive per chi vuole fermarsi un po' più a lungo e proseguire a tappe.**

In realtà ci sono ma non sono ben collegate con il resto del progetto. Se parti da Polesine, dopo Zibello non riesci ad andare avanti. A Torricella c'è una bella struttura ricettiva ma poi non riesci a proseguire per Sacca. I posti li abbiamo ma bisogna metterli in rete».

### **E il porto come si inserisce in questo discorso?**

L'anno scorso con «Un Po di sport» abbiamo dimostrato la bellezza e la potenzialità di quel posto e abbiamo proseguito con la festa della birra e il tradizionale Ferragosto sul fiume, eventi andati molto bene. Noi ci crediamo ma ci devono credere tutti. Parlo anche agli agricoltori: con il nuovo Psr possono collaborare con l'ente pubblico.

### **Nella zona del porto c'era in ballo, tempo fa, il progetto di un'area camper.**

La zona si presta e sarebbe un nostro obiettivo ma ci vuole un privato disposto ad investire: non può essere sempre il pubblico a sostenere le spese.

### **Quali sono gli investimenti più importanti che state facendo in questo momento?**

Con l'avanzo di bilancio dell'anno scorso intendiamo fare una pista ciclabile che ci permetta di collegare la Parmetta con Mezzano Superiore. Abbiamo già un

progetto da 375mila euro. Stiamo poi continuando a rinnovare l'illuminazione pubblica cambiando tutti i corpi illuminanti e inserendo la tecnologia a led a basso impatto.

### **Nessun intervento sulle scuole?**

Oltre all'aver realizzato la scuola nuova, abbiamo sempre continuato ad investire sulle strutture scolastiche con piccoli e grandi lavori. Quest'anno termineremo l'adeguamento sismico delle scuole elementari ultimando i lavori su una piccola parte che rimaneva da mettere in sicurezza.

### **E della vecchia scuola media si riuscirà a fare qualcosa?**

La vecchia scuola media è stata data in permuta a chi ha fatto i lavori della scuola nuova ma la ditta è fallita sei mesi dopo l'inaugurazione. Ora il curatore fallimentare sta cercando di gestire anche questa partita ma per il momento non ci sono novità.

### **L'ultima domanda arriva da un residente che lamenta la lentezza della connessione internet.**

### **Non avere una connessione veloce, nel 2016, è penalizzante.**

A Casale abbiamo la fibra ottica con i grandi operatori. Nella frazione di Mezzano Inferiore siamo invece ancora indietro. La rete, attraverso Comaser, non arriva in tutto il paese a causa di alcuni ostacoli al segnale. Con l'attivazione del sistema di videosorveglianza contiamo di risolvere anche questo problema: si rifarà la rete e verrà fatto un rilancio verso la parte est del territorio. ♦





**IL SINDACO  
RISPONDE**



**INVIA TECI LE  
VOSTRE DOMANDE**

Raccogliamo le vostre domande per poi rivolgerle al sindaco di Fidenza **Andrea Massari**: strade, lavoro, scuola, servizi, quello che non va in paese e su cui vorreste una risposta dal primo cittadino.

La Gazzetta intervisterà il vostro sindaco e darà voce a tutti i quesiti dei suoi lettori.

Il sindaco del Comune di Fidenza risponderà alle domande inviate dai lettori e poste dai giornalisti della Gazzetta.

Scriveteci entro sabato alle 12 all'indirizzo:

[ilsindacorispone@gazzettadiparma.net](mailto:ilsindacorispone@gazzettadiparma.net)

**Raccolta rifiuti**

«L'indifferenziata è calata tantissimo siamo stati i più bravi in regione»

**Porto fluviale**

«Un Po di sport ha mostrato la potenzialità di quel posto»

**Rems**

«Fatta una scelta di civiltà e portata come esempio in tutta Italia»